

Si potenziano i contatti tra ricerca e impresa

A confronto per la prima volta i due principali artefici della valorizzazione economica della conoscenza

UDINE. Innovaction sarà anche l'occasione perché i rapporti tra università e territorio, ricerca e impresa abbiano un momento di sintesi per certi versi fondamentale. Infatti, in occasione del Salone della conoscenza, delle idee e dell'innovazione al servizio delle imprese si incontreranno i due grandi attori dell'innovazione universitaria italiana. Da un lato Netval, l'associazione per la valorizzazione della ricerca universitaria in cui si riconoscono 38 tra i maggiori atenei italiani impegnati sui temi dei brevetti e del trasferimento tecnologico e dall'altro Pni Cube che riuni-

sce ben 26 tra incubatori universitari e business plan competition e che, tra l'altro, organizza il Premio nazionale per l'innovazione che Udine ha vinto tre volte su cinque edizioni. Ed è la prima volta che le due realtà si trovano attorno allo stesso tavolo. Regista di questa operazione è Manuela Croatto, capo dell'ufficio ricerca e trasferimento tecnologico dell'università friulana, organizzatrice di Start Cup Udine fin dalla prima edizione del 2003 e, soprattutto, vicepresidente nazionale di Netval ma anche componente del direttivo di Pni Cube.

L'occasione è fornita dal

convegno intitolato «Comunicare e valorizzare l'innovazione» che si terrà nei padiglioni di Torreano di Martignacco alle 11.15 di venerdì prossimo e vedrà tra gli altri la partecipazione di Cristiana Compagno, "anima" di InnovAction, di Alessandro Zanetti, presidente dei giovani industriali del Friuli Venezia Giulia, di Loris Nadotti, vicepresidente di Pni Cube, e di Marco Migliari del Politecnico di Milano, oltre alla stessa Croatto. A moderare l'incontro sarà Luca De Biase, direttore di Nòva 24, lo speciale del Sole 24 Ore dedicato all'innovazione.

«A Udine, venerdì prossimo – precisa Manuela Croatto

–, si porranno le basi per la creazione di un vera e propria strategia di raccordo fra ricerca e sistema economico pensata e coordinata dai due principali produttori di conoscenza: le università con le loro business plan competition e i loro incubatori e l'associazione nazionale preposta alla valorizzazione economica della ricerca. Un'occasione importante che, non a caso, parte da Udine, città dell'innovazione». Ad assistere e anche partecipare all'evento, tra gli altri, i rappresentanti delle venti università italiane che concorrono al Premio Nazionale per l'Innovazione che quest'anno si terrà a Milano.



Manuela Croatto